



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 55 DEL 18/12/2018**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE
ANNO 2019**

L'anno **2018**, addì **18** del mese di **dicembre** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ORDINARIA

Assiste alla seduta il Segretario Generale CUGURRA ANTONELLA

Risultano presenti all'appello nominale:

		Presenti/Assenti
TAGLIASACCHI ANDREA	SINDACO	Presente
BECHELLI CHIARA		Presente
SUFFREDINI SIMONETTA		Presente
TOLAINI PATRICIA JOSEPHINE	VICE SINDACO	Presente
BIAGIONI CARLO		Presente
PEDRESCHI ALESSANDRO		Presente
PELLEGRINI ILARIA		Presente
BONDI FRANCOLINO	PRESIDENTE DEL	Presente
PELLEGRINETTI ALESSANDRO	CONSIGLIO	Assente
GADDI GADDO LUCIO		Presente
BIANCHINI SILVIA, MARIA, GIOVANNA		Presente
MASOTTI ANGIOLO		Assente
IACCONI PIETRO		Presente

La seduta è pubblica.

Il Presidente BONDI FRANCOLINO riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: SETTORE - SETTORE FINANZIARIO
Anno: 2018
Numero: 1866

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE ANNO 2019

RICHIAMATO l'art. 54 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n.232 (legge di stabilità 2017).

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n.205 (legge di Bilancio 2018).

TENUTO conto che, la scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali anno 2019 è fissata al 31/12/2018;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2019 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

Viste le disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147 in materia di IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) alla disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espreso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili
Illuminazione pubblica
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)
Servizi di polizia locale
Servizio di protezione civile

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2019, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delineava l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO che, alla data odierna, il soggetto gestore non ha ancora fornito il Piano finanziario dell'anno 2019, si intende pertanto confermato il Piano finanziario approvato con delibera del Consiglio Comunale n.14 del 26/02/2018.

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale unica;

VISTI i pareri;

VISTO lo statuto comunale;

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2019:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	10,00 per mille

Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,00 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota per immobili accampionati a civile abitazione, locati a canone concordato, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/98	7,6 per mille

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

2. di stabilire le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI):

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	0,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0,6 per mille
Aliquota per le aree edificabili	0,6 per mille
Aliquota fabbricati rurali strumentali	1 per mille

3. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta sull'immobile di riferimento;

Tassa sui rifiuti (TARI)

4. Di determinare, sulla base del Piano finanziario 2018 per le motivazioni in premessa citate, la previsione per l'anno 2019 delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) come da prospetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. le tariffe sono state determinate sulla base del Piano Finanziario approvato con delibera n. 14 del 26/02/2018 e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'art. 1 della legge n.147/2013;
6. di dare atto che sull'importo del tributo si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.lgs. n. 504/1992, all'aliquota del 4% deliberata dalla Provincia di Lucca;

Utenze soggette a tariffa giornaliera

7. di stabilire che la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

8. di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI, per l'anno 2019, dovrà essere effettuata in n. 4 rate:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto possessore	16 giugno
	Saldo Possessore	16 dicembre
TARI	I rata	31 maggio
	II rata	31 luglio
	III rata	30 settembre
	IV rata	30 novembre

9. di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata, fissata al mese di maggio;
10. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
11. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
12. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
13. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

E' presente in aula il consigliere comunale Pellegrinetti Alessandro

Con n. 9 voti favorevoli resi in forma palese , n. 3 astenuti (Gaddi Gaddo Lucio, Bianchini Silvia, Maria, Giovanna, Iaconi Pietro).

e n. 0 contrari

su n. 9 Consiglieri votanti.

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione;

Quindi, stante l'urgenza a provvedere:

IL CONSIGLIO COMUNALE:

Con n. 9 voti favorevoli resi in forma palese , n. 3 astenuti Gaddi Gaddo Lucio, Bianchini Silvia, Maria, Giovanna, Iaconi Pietro.

e n. 0 contrari

:

DELIBERA:

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 Dlgs.vo 267/2000

Verbale letto, approvato e sottoscritto ai sensi dell'art. 62 comma 3 dello Statuto

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
BONDI FRANCOLINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa CUGURRA ANTONELLA

Scenario 1

N° componenti	Scenario	N° utenze	abitanti	Superficie Totale		Ka	Superficie equivalente (mq) Ka	Quota Unitaria PF	Tariffa base Parte Fissa (euro/mq)	Tariffa fissa media	Entrata Totale Parte Fissa	N° utenze equivalenti Kb	Quota Unitaria PV	Costo unitario Parte Variabile (Euro/Kb)	QUV* CUV (Da inserire in TR4)	Tariffa variabile (Euro/uten)	Entrata Totale Parte Variabile	Tariffa Totale media	Entrata Totale	
				Abitazioni Principali (mq)	Superficie media (mq)															
1	min	755	755	82.890	109,79	0,86	71.285	1,41375	1,21582	133,48284	100.779,55	0,60	453	390,19503	0,28489	111,16266	66,69760	50.356,69	200,18044	151.136,23
2	min	823	1.646	101.620	123,48	0,94	95.523	1,41375	1,32892	164,08883	135.045,11	1,40	1.152	390,19503	0,28489	111,16266	155,62773	128.081,62	319,71656	263.126,73
3	min	810	2.430	103.304	127,54	1,02	105.370	1,41375	1,44202	183,90960	148.966,77	1,80	1.458	390,19503	0,28489	111,16266	200,09279	162.075,16	384,00239	311.041,94
4	min	345	1.380	46.961	136,12	1,10	51.657	1,41375	1,55512	211,68142	73.030,09	2,20	759	390,19503	0,28489	111,16266	244,55786	84.372,46	456,23927	157.402,55
5	min	86	430	13.423	156,08	1,17	15.705	1,41375	1,65408	258,17180	22.202,78	2,90	249	390,19503	0,28489	111,16266	322,37172	27.723,97	580,54352	49.926,74
>=6	min	36		6.448	179,11	1,23	7.931	1,41375	1,73891	311,45797	11.212,49	3,40	122	390,19503	0,28489	111,16266	377,95305	13.606,31	689,41102	24.818,80
P1	min	295		6.261	21,22	0,86	5.384	1,41375	1,21582	25,80223	7.611,66								25,80223	7.611,66
P2	min	368		9.171	24,92	0,94	8.621	1,41375	1,32892	33,11834	12.187,55								33,11834	12.187,55
P3	min	422		11.460	27,16	1,02	11.689	1,41375	1,44202	39,16013	16.525,58								39,16013	16.525,58
P4	min	144		4.313	29,95	1,10	4.744	1,41375	1,55512	46,57807	6.707,24								46,57807	6.707,24
P5	min	42		1.004	23,90	1,17	1.175	1,41375	1,65408	39,54049	1.660,70								39,54049	1.660,70
P6+	min	10		242	24,20	1,23	298	1,41375	1,73891	42,08160	420,82								42,08160	420,82
TOTALI		4.136	6.641	387.097			379.382				536.350,32		4.194					466.216,20		1.002.566,52

min

Cat	Descrizione attività	N° utenze	Superficie totale (mq) (Sap)	Scenario	Kc coeff. Fissa	Superficie equivalente (Sap*Kc)	Superficie media (Sap*Kc/N.Ut enze)	Quota unitaria parte fissa (da inserire in Tr4)	Tariffa base Parte Fissa (euro/mq)	Entrata Totale Parte Fissa	Kd coeff. Var.	Produzione rifiuti presuntiva (Kg) (Sap*Kd)	Quota unitaria Parte variabile (da inserire in Tr4)	Tariffa base Parte Variabile (euro/mq)	Entrata Totale Parte Variabile	Entrata Totale	Tariffa fissa media	Tariffa variabile media
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI	36	3.637	Pers	0,61	2.219	62	2,45492	1,49750	5,446,41	5,65	20.549	0,26705	1,50882	5.487,58	10.933,99	92,28635	92,98397
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1	386	Pers	0,46	178	178	2,45492	1,12926	435,89	4,25	1.641	0,26705	1,13495	438,09	873,99	200,51141	201,52172
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	241	92.877	Pers	0,52	48.296	200	2,45492	1,27656	118.563,06	4,80	445.810	0,26705	1,28183	119.052,52	237.615,59	255,82072	256,87682
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	6	773	Pers	0,81	626	104	2,45492	1,98848	1.537,10	7,45	5.759	0,26705	1,98951	1.537,89	3.074,99	207,50783	207,61532
5	STABILIMENTI BALNEARI			Pers	0,67						6,18							
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI			Pers	0,56						5,12							
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	10	3.982	Pers	1,08	4.301	430	2,45492	2,65131	10.557,52	9,95	39.621	0,26705	2,65713	10.580,69	21.138,21	1.140,21177	1.142,71470
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	7	1.375	Pers	1,19	1.636	234	2,45492	2,92135	4.016,86	9,39	12.911	0,26705	2,50758	3.447,92	7.464,78	682,86556	586,14683
9	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME			Pers	1,47						13,55							
10	OSPEDALI			Pers	1,70						15,67							
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	218	24.256	Pers	1,47	35.656	164	2,45492	3,60873	87.533,79	13,55	328.670	0,26705	3,61850	87.770,77	175.304,56	590,25077	591,84877
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	11	1.895	Pers	0,86	1.630	148	2,45492	2,11123	4.000,78	7,89	14.952	0,26705	2,10701	3.992,78	7.993,56	312,78832	312,16311
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	216	20.977	Pers	1,22	25.592	118	2,45492	2,99500	62.826,12	9,86	206.833	0,26705	2,63309	55.234,33	118.060,44	354,85121	311,97167
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	7	541	Pers	1,44	779	111	2,45492	3,53508	1.912,48	13,21	7.147	0,26705	3,52770	1.908,49	3.820,96	393,42410	392,60277
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	3	99	Pers	0,86	85	28	2,45492	2,11123	209,01	7,28	721	0,26705	1,94411	192,47	401,48	59,91671	55,17384
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI			Pers	2,39						14,63							
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA,	29	1.513	Pers	1,12	1.695	58	2,45492	2,74951	4.160,01	10,32	15.614	0,26705	2,75593	4.169,72	8.329,73	160,66240	161,03754
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	30	2.802	Pers	0,99	2.774	92	2,45492	2,43037	6.809,90	7,95	22.276	0,26705	2,12303	5.948,73	12.758,63	224,72659	196,30809
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	29	6.251	Pers	0,87	5.438	188	2,45492	2,13578	13.350,76	9,80	61.260	0,26705	2,61707	16.359,30	29.710,07	400,52282	490,77914
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	33	21.407	Pers	0,89	19.052	577	2,45492	2,18488	46.771,73	8,20	175.537	0,26705	2,18979	46.876,83	93.648,56	1.261,41928	1.264,25402
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	8	1.547	Pers	0,88	1.361	170	2,45492	2,16033	3.342,03	8,10	12.531	0,26705	2,16309	3.346,30	6.688,33	367,62336	368,09303
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	24	3.420	Pers	3,25	11.115	463	2,45492	7,97848	27.286,40	29,93	102.361	0,26705	7,99274	27.335,17	54.621,57	3.695,03355	3.701,63771
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2	186	Pers	2,67	497	248	2,45492	6,55463	1.219,16	24,60	4.576	0,26705	6,56938	1.221,90	2.441,07	1.627,58018	1.631,24275
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	34	2.415	Pers	2,45	5.917	174	2,45492	6,01455	14.525,14	22,55	54.458	0,26705	6,02193	14.542,96	29.068,10	1.046,66437	1.047,94866
25	PANE, PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	37	5.453	Pers	1,49	8.125	220	2,45492	3,65783	19.946,15	13,72	74.815	0,26705	3,66390	19.979,25	39.925,39	803,23673	804,56966
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE			Pers	1,49						13,70							
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	9	422	Pers	4,23	1.785	198	2,45492	10,38430	4.382,17	38,90	16.416	0,26705	10,38816	4.383,80	8.765,98	2.059,62206	2.060,38765
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI, SUPERMERCATI			Pers	1,98						13,51							
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI			Pers	9,87						60,50							
30	DISCOTECHE, NIGH CLUB			Pers	1,83						16,83							
31	???			Pers														
Totale			196.214			178.756				438.832,45		1.624.456			433.807,51	872.639,97		

Pers



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 1866/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE ANNO 2019

Il Responsabile del Settore SETTORE FINANZIARIO esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica.**

Castelnuovo di Garfagnana, 12/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

LUCCHESI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI
CASTELNUOVO DI
GARFAGNANA**
(Provincia di LUCCA)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 1866/2018**

SETTORE FINANZIARIO
Parere di regolarità contabile
(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Castelnuovo di Garfagnana, 12/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

LUCCHESI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

SETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 DEL 18/12/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE ANNO 2019

Il sottoscritto Responsabile del Settore certifica che la presente è stata pubblicata in data odierna per rimanere affissa all'Albo Pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Castelnuovo di Garfagnana, 21/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa DINI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)